COPIA

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **4** DEL **28 Marzo 2022**

OGGETTO: **ART. 151 E 170 DEL D.ELGS 267/2000. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. VARIAZIONE.**

Il giorno 28 Marzo 2022 alle ore 21:00 in videoconferenza sulla piattaforma Lepida SPa, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1) LOTTI PIER LUIGI (Sindaco)
2) GIORGINI LUCIANO
3) PENNI FABIO
4) BASSI ALESSANDRO
5) FACCINI RAFFAELE
6) GHETTI LUCIANA
7) MECATTI NICOLA
8) RABITI ELISA
9) BANDINELLI MARCELLA
10) GALEOTTI RODOLFO
11) MINI MARIA ASSUNTA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

MINI MARIA ASSUNTA

Presenti: 10 Assenti: 1

Risultano collegati in videoconferenza al momento dell'adozione delle presenti deliberazioni i consiglieri:
Penni Fabio, Rabiti Elisa e Galeotti Rodolfo.

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale DOTT. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, il Sig. LOTTI PIER LUIGI assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
Faccini Raffaele, Ghetti Luciana e Bandinelli Marcella.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Il consigliere Rodolfo Galeotti chiede se ci sia stata una variazione di intenti per la Casa del Pensionato alla luce dei progetti che l'Amministrazione Comunale ha deciso di portare avanti. Alla luce del fatto che degli 8 appartamenti a disposizione 4 sono stati svincolati con cambio di destinazione. In particolare il consigliere chiede su quanti lotti sono stati sino ad ora effettuati interventi.

Il Sindaco riferisce che sino ad ora sono stati effettuati interventi su 4 appartamenti per una spesa complessiva di € 750.000,00 circa da implementare con ulteriori € 150.000,00 per concludere I lavori e renderli utilizzabili. La situazione precedente è stata lasciata dall'Amministrazione uscente. Originariamente si pensava di finanziare i lavori con la vendita degli appartamenti tuttavia su 10 solo 2 hanno incontrato l'interesse di acquirenti.
Per i 4 appartamenti svincolati il progetto prevede la spesa di circa € 1.000.000,00 per terminare I lavori.

Il consigliere Galeotti preannuncia un voto contrario dichiarando che la spesa per i lavori sugli appartamenti è sproporzionata rispetto al loro valore di mercato pressochè la metà, ritenendo pertanto tale operazione essere stata un esempio di cattiva amministrazione.

Il Sindaco replica che dal suo punto di vista la previsione di ulteriori lavori pari ad € 150.000,00 è indispensabile per poter concludere i lavori sugli appartamenti, rendere gli stessi utilizzabili e non rendere inutile l'investimento molto più cospicuo già fatto dall'Amministrazione precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26.7.2011);

VISTO, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale .Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni.I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*

RICHIAMATO, INOLTRE , l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di

programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.";

CONSIDERATO:
- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di giuda strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo stesso si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzontale temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

DATO ATTO che:
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2022/2024 e, quindi, dei relativi atti di programmazione propedeutici;
- mediante decreto di conversione in legge del D.L. n. 228/2021 il predetto termine è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 16/02/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca san Casciano per il triennio 2022/2024;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione di cui al punto precedente è stato reso parere favorevole dal revisore dei conti D.ssa Marica Gambardella numero 33 del 14/02/2022;

VISTA la proposta di delibera di Consiglio comunale per l'inserimento all'interno del piano delle opere pubbliche di n. 1 intervento di rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'Immobile ex Casa di riposo per € 1.000.000,00 finanziato mediante fondi statali di cui all'art. 1 commi 534 e ss. della legge 234/2021;

DATO ATTO CHE:
- capofila della Convenzione in argomento risulta il Comune di Forlimpopoli, il quale inserirà l'opera all'interno del DUP per € 5.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 quale quota aprte del Comune di Rocca San Casciano;
- la presente deliberazione comporta la modifica al DUP, già approvato mediante delibera di consiglio comunale n. 2/2022, mediante inserimento di intervento per € 1.000.000,00 avente ad oggetto "Rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'Immobile ex Casa di riposo" finanziato per € 1.000.000,00 da contributo statale legge 134/2021;
la parte modificata del DUP viene allegata alla presente deliberazione (allegato A);
- l'importo di € 1.000.000,00 verrà inserito in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 in parte spese per l'esecuzione dell'intervento (Titolo 2 della Spesa) ed in parte entrata come contributo statale (Titolo 4 dell'Entrata);

- il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Marica Gambardella sull'allegata modifica al Documento Unico di programmazione (DUP) 23022/2024 (allegato B);

DATO ATTO che il D.U.P. costituisce presupposto procedurale e di legittimità all'approvazione del bilancio previsionale 2022/2024;

VISTI:
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;
il Regolamento di contabilità;
la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)

ACQUISITI i pareri sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area tecnica e della regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti 8 favorevoli, 2 contrari (Galeotti, Bandinelli);

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, mediante inserimento dell'intervento citato in premessa all'interno del piano delle opere pubbliche del Comune di Rocca San Casciano;

2) DI APPROVARE pertanto il nuovo testo del DUP 2022/2024 a seguito della modifica operata con la presente deliberazione, così come riportata nell'allegato A);

3) Di prendere atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il revisore dei conti D.ssa Marica Gambardella (Allegato B);

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che è stata eseguita apposita, separata votazione unanime e palese.

OGGETTO: ART. 151 e 170 DEL DELGS. 267/2000. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. VARIAZIONE.

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F.to (Ing. Melania Colinelli)

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F.to (D.ssa Nadia Castelli)

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

Programma OO. PP. Triennio 2022 – 2024 (importo lavori superiore a €.100.000,00)

ANNUALITA'	PROGETTO	IMPORTO (Euro)	FONTE FINANZIAMENTO (Euro)	NATURA FONTE FINANZIAMENTO
2022	Restauro funzionale ex Casa di Riposo "Villa del Pensionato" – 3° lotto	**257.127,50**	**57.127,50** **200.000,00**	Fondi propri alienazione alloggio ERP Mutuo cassa depositi e prestiti
2022	Rigenerazione Rifunzionalizzazione ex Casa di Riposo "Villa del Pensionato"	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	Contributo Statale legge 234/2021
2023	Rifunzionalizzazione immobile Ex scuola media	**873.000,00**	**700.000,00** **173.000,00**	Bando R.U. 2021 Fondi propri
2023	Consolidamento cimitero comunale	**160.000,00**	**160.000,00**	Fondi propri (proventi cimiteriali)
2024	Restauro funzionale ex Casa di Riposo "Villa del Pensionato" – 4° lotto	**250.000,00**	**100.00,00** **150.000,00**	Fondi propri alienazione alloggio ERP Mutuo cassa depositi e prestiti
2024	Restauro Castellaccio e sentieristica di accesso – 4° lotto	**200.000,00**	**200.000,00**	Contributo per la Montagna e le Aree interne del Paese

REVISORE UNICO

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FC)

Verbale n. 35 del 28/03/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024- VARIAZIONE

PREMESSA

Il presente parere è relativo alla variazione del Dup 2022-2024 viene emesso sulla base :

dello schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2022-2024 – già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16.02.2022;
della successiva proposta di delibera di Consiglio comunale pervenuta in data 21/03/2022, avente ad oggetto: "**ART. 151 e 170 DEL DELGS. 267/2000. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. VARIAZIONE** " relativa all''inserimento all'interno del piano delle opere pubbliche di n. 1 intervento di rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'Immobile ex Casa di riposo per € 1.000.000,00 finanziato mediante fondi statali di cui all'art. 1 commi 534 e ss. della legge 234/2021;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
   - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
   - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Considerato che:

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- l'art. 1, commi 534-542, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), ha previsto il finanziamento di investimenti in progetti di rigenerazione urbana;
- in particolare, il comma 534 del richiamato art. 1 prevede che "Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché' al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai Comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022";
- il successivo comma 535 individua l'ambito soggettivo di applicazione della prevista misura, stabilendo che, per l'effetto, "Possono richiedere i contributi di cui al comma 534:

a) i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal Comune Capofila;

b) i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno";

Il successivo comma 536 stabilisce che "Gli Enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

1. manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
3. mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché' le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

c) nel caso di Comuni in forma associata, l'elenco dei Comuni che fanno parte della forma associativa";

- il successivo comma 538 prevede che "Il Comune beneficiario del contributo e' tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 537:
- a) per le opere il cui costo e' inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- b) per le opere il cui costo e' superiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi".
- il comma 539 stabilisce che "Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 538, il contributo e' revocato con decreto del Ministero dell'interno";
- a mente del comma 541 "I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 537 sono erogati dal Ministero dell'interno agli Enti beneficiari nel seguente modo:

a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 538;

b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori cosi' come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 542;

c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresi' rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 542";

- il richiamato comma 542 introduce il regime di monitoraggio delle opere pubbliche realizzate, effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti rigenerazione urbana Legge di bilancio 2022»";
- con decreto del Ministero dell'Interno, in data 21.2.2022, sono state stabilite le condizioni e le modalità per l'accesso delle pubbliche amministrazioni e in particolare

dei Comuni, in forma singola o associata, mediante Convenzione, ai finanziamenti in parola;

- il Comune di Rocca San Casciano, in base alla più recente rilevazione censuaria effettuata dall'ISTAT conta al 31/12/2020, necessiterebbe la costituzione di un raggruppamento con altri Comuni, per poter partecipare al bando di che trattasi.
- l'importo complessivo dei lavori previsto dei tre progetti è di € 5.000.0000 (euro cinquemilioni/00) e sarà così ripartito:

- € 2.500.000 al Comune di Forlimpopoli
- € 1.500.000 al Comune di Dovadola
- € 1.000.000 al Comune di Rocca San Casciano

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 07/06/2019;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.62 del 13/10/2021 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 4 del 19/01/2022;

e) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto lo schema di convenzione fra i comuni di Forlimpopoli, Dovadola e Rocca San Casciano, per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, a valere sui fondi di cui all'art. 1, commi 534 e ss., della legge n. 234/2021, ai sensi degli articoli 30 e 34 del d. lgs. n. 267/2000 e ss. mm.

Visti inoltre:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile pervenuti in data 11/02/2022 e 21/03/2022 e contenuti nella proposte di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione, comprensivo della variazione inerente l'intervento di rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'Immobile ex Casa di riposo per € 1.000.000,00, riportato nell'allegato a) della proposta di delibera indicata in premessa, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Il Revisore Unico

Dott.ssa Marica Gambardella

(*firmato digitalmente*)

Firmato da:
GAMBARDELLA MARICA
Motivo:

Data: 28/03/2022 13:58:44

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to LOTTI PIER LUIGI	F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.roccasancasciano.fc.it per 15 giorni consecutivi.

dal - 7 APR 2022 al 22 APR 2022.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

- 7 APR 2022

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO